Esercizio S7L4 - Ottenere permessi root con Metasploit

La prima fase dell'attacco ha previsto l'interazione con il database PostgreSQL in esecuzione sulla macchina target. Utilizzando il modulo **postgres_payload** di Metasploit, ho inizialmente ottenuto l'accesso alla macchina target come utente **postgres**. Questo è stato il primo passo per preparare l'escalation dei privilegi. Nella schermata mostrata si può vedere l'uso del comando che ha sfruttato la vulnerabilità di **PostgreSQL** per ottenere una shell di Meterpreter.

Una volta acquisita una sessione sulla macchina target come utente **postgres**, è stato necessario sfruttare una vulnerabilità nel sistema **glibc** per poter eseguire un'escalation dei privilegi. Ho utilizzato il modulo **glibc_Id_audit_dso_load_priv_esc** di Metasploit, scegliendo il payload **linux/x86/meterpreter/reverse_tcp**.

```
| State | Compatible Payloads | Compatible P
```

Dopo aver configurato correttamente il modulo, ho lanciato l'exploit. Durante l'esecuzione dell'exploit, sono stati scritti dei file temporanei sulla macchina target, e dopo aver lanciato l'exploit, la macchina ha tentato di eseguire il payload, creando una sessione di Meterpreter con privilegi root. Verificando con il comando getuid, possiamo verificare di essere effettivamente un utente root.

```
set for exploit ( more intervaled to the set of the se
```

In conclusione, attraverso l'utilizzo combinato di Metasploit, PostgreSQL e la vulnerabilità di **glibc**, sono riuscito a compiere un'escalation dei privilegi sulla macchina Metasploitable, passando da un utente **postgres** a privilegi di **root**. Questo tipo di attacco dimostra

l'importanza di correggere le vulnerabilità legate alla gestione delle librerie di sistema e la necessità di proteggere adeguatamente i servizi esposti, come **PostgreSQL**, che possono essere punti di ingresso per attacchi più gravi.